

Venne assassinato da un tribuno di cui violata aveva la moglie. Prima di ascendere il trono egli aveva fatta apparire qualche buona qualità, che poi eclissossi quando vi si assise. Vano, dissoluto, fastoso, crudele accoppiò le follie di Elagabalo alla ferocia di Domiziano. Egli ebbe ben nove mogli da lui successivamente ripudiate.

NUMERIANO.

284. M. AUR. NUMERIANO, secondogenito di Caro, dichiarato Cesare nell'agosto 282, fu proclamato impera-

TIRANNI SOLLEVATI NELL' IMPERO
DALL' ANNO 284 SINO AL 512.

284. M. AUR. GIULIANO, indossò la porpora nella Venezia, dopo morto Numeriano e perì l'anno stesso in una battaglia contro Carino.

285. GN. SALV. AMANDO e POMPONIO ELIANO, postisi alla testa dei paesani ribellati nelle Gallie, usurparono la porpora nel 285, e diedero alla loro fazione il nome di Bagaudi. Erculeo dopo parecchi combattimenti dati a que' ribelli gli strinse in un castello presso Parigi e sbaragliolli. I Bagaudi si rannodarono poscia e questo partito sussistette per lunga pezza nelle Gallie da essi soli desolate.

287. CARAUSIO, nato a san Davidde in Inghilterra, e principe del sangue reale di Bretagna, giusta il dottor Stukeli (*Histor. Carausii* pag. 62), ma più verisimilmente uomo della più bassa stirpe, come asseriscono Eutropio, Aurelio Vittore ed il retore Eumene; di pilota divenuto soldato, poscia ammiraglio di una flotta stabilita